

IVG

Calcio. Vado, Albenga e Cairese fanno da contraltare a un Savona in difficoltà

di Michael Traman

03 Ottobre 2022 - 20:23



Le squadre di punta della provincia di Savona hanno iniziato alla grande il mese di ottobre dopo un settembre sugli scudi. **Vado, Albenga e Cairese** fanno da contraltare a un **Savona** che è capitolato verso il “cercasi un acquirente”. La situazione degli Striscioni è la nota stonata di un calcio post pandemia che vede in gran spolvero le principali realtà provinciali. Tre club che hanno impianti, dirigenze solide e nutriti settori giovanili. **Tutto ciò si concretizza nei risultati delle prime squadre.** Un quadro che deve imporre una riflessione a tutti gli attori coinvolti nella vicenda Savona, piazza che al momento è il vaso di coccio in mezzo a tre vasi di ferro: uno in Serie D e due che studiano per arrivarci.

Vado in alto

Dopo due ripescaggi, il Vado è tornato in carreggiata lo scorso anno con mister Matteo Solari e quest'anno la formazione allenata da Marco Didu ha vinto quattro incontri su sei. **Attualmente è al secondo posto della classifica con 13 punti, a una lunghezza dalla capolista Sanremese.** Una rondine non fa primavera, ma i risultati in fila difficilmente sono casuali.

Manita di vittorie dell'Albenga

Cinque giornate sono poche, ma ci sono segnali chiari. Nonostante i travagli della gestione Colla, l'Albenga ne viene da due anni ai vertici dell'Eccellenza e quest'anno con Marinelli

in testa e Buttu in panchina ha vinto tutte le gare. **Gli ingauni sono una squadra di corsa, qualità e solidità.** Costantini, che ha dato il là all'azione del goal (assist dello straripante Anselmo e rete del cecchino Thomas Graziani) è solo all'inizio del processo di integrazione con la squadra. De Sousa e Sogno sono ancora alla ricerca della miglior forma dopo qualche acciaccio. **Gli ingauni sono primi e con margini di miglioramento.**

Cairese imbattuta e sempre "lì intorno"

Albenga capolista, ma Cairese seconda a pari punti con la Genova Calcio. Il club gialloblù viene da anni di alta classifica. Basti pensare alla finalissima per la Serie D persa contro il Ligorna due anni fa e all'ottimo campionato scorso. **Quest'anno ha cambiato molto, ma la qualità del gioco non è scesa. Anzi, la squadra dimostra ancora più solidità difensiva visto che ha subito una sola rete in cinque turni.** A livello societario, il nuovo presidente Boveri e la ripresa dei tornei internazionali con un sponsor di peso come Santero rappresentano garanzie. **"Serie D" non è un più un miraggio e la parola inizia a circolare nei pressi del "Brin".** Magari non quest'anno ma nel medio termine l'idea è quella.

Striscioni punto e quasi a capo

E il Savona? Proprietà romana e amministrazione comunale non hanno trovato l'intesa per il Bacigalupo. La contestazione dei tifosi di domenica ha spinto il presidente Massimo Cittadino a dichiarare chiaramente che "il club è in vendita", anche se la volontà di lasciare era già stata espressa in settimana. **Del Savona resta al momento la passione dei tifosi e un gruppo di giocatori determinato a non farla spegnere.** Tutto il resto è da costruire e per trovare un modello da seguire non serve guardare troppo lontano.